



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

L.G.S. C. Beccaria

Via Linneo 5 - 20145 Milano C.M. MIPC040008 C.F. 80125550154

Tel: 02 344815 Fax: 02 3495034 email istituzionale: mipc040008@istruzione.it

email: info@liceobeccaria.it sito web: www.liceobeccaria.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE*

Anno scolastico	Materia	
2011 - 2012	ITALIANO	TRIENNIO

Competenze al termine del liceo

Padroneggiare pienamente le strutture della lingua italiana per la consapevole e precisa formulazione ed articolazione di personali argomentazioni sia nella produzione orale che scritta - Acquisire sul piano metodologico e concettuale la conoscenza di un patrimonio culturale che avvii allo sviluppo e alla conseguente maturazione di personalità autonoma, sul piano intellettuale etico e civile in vista di piena assunzione di scelte - Acquisire prospettiva storica in ottica europea - Acquisire consapevolezza di alterità, nel rispetto di differenti manifestazioni culturali - Sviluppare una capacità critica nella ricezione della multiformità di messaggi, informazioni e stimoli proposti dalla complessità della società contemporanea

Prerequisiti del triennio

Conoscere, riconoscere e utilizzare correttamente le regole e le convenzioni dell'ortografia, della morfologia e della sintassi della lingua italiana, parlata e scritta di uso corrente ed analizzare correttamente le strutture fondamentali della lingua italiana (analisi grammaticale; logica; del periodo) - Conoscere le principali differenze fra testi di carattere letterario e testi di carattere non letterario e, nell'ambito dei testi letterari, distinguere i caratteri costitutivi dei principali generi, con particolare riguardo per le forme del genere narrativo in prosa (novelle, racconti e romanzi), del genere epico e del genere poetico - Disporre di un modello linguistico e grammaticale utilizzabile, oltre che per il consolidamento / potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive della lingua italiana e l'arricchimento del lessico, per l'apprendimento delle lingue classiche e per lo sviluppo di abilità interpretative e traduttive nelle materie caratterizzanti il curriculum del liceo classico - Acquisire una padronanza più sicura e convinta delle risorse e dei mezzi espressivi da utilizzare nell'esposizione orale e scritta della lingua italiana e nell'analisi e comprensione dei testi letterari oggetto di studio scolastico e di libera lettura personale - Argomentare e sostenere una tesi con sostanziale chiarezza e proprietà di linguaggio - Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere testi in prosa di varia tipologia

Contenuti condivisi

III liceo	<p><u>Conoscenze:</u> I processi della produzione letteraria medievale. I movimenti, le correnti letterarie, gli autori più significativi della letteratura italiana dalle origini all'Umanesimo. Dante. Petrarca. Boccaccio. Passi scelti della Scuola Siciliana, del Dolce Stil Novo, di Dante, di Petrarca e di Boccaccio. Temi, motivi e personaggi più importanti dell'Inferno di Dante (almeno 10 canti).</p> <p><u>Competenze:</u> Uso del manuale. Comprensione dei testi previsti dal programma. Selezione scritta e orale di dati, in base a richieste specifiche</p>
-----------	---



	<p><u>Capacità</u>: Parafrasi, analisi e riesposizione in forma scritta ed orale dei testi letti. Educazione alla sintesi, all'organizzazione degli appunti alla scrittura breve. Recensione di un libro letto. Avviamento alla scrittura argomentativa</p> <p><u>Minimi disciplinari</u>: Conoscenza manualistica degli argomenti letterari dal Medio Evo all'Umanesimo. Commento testuale seppur guidato. Esposizione orale ordinata seppur lineare. Elaborato scritto pertinente rispetto alla traccia, formalmente corretto seppur semplice.</p>
IV liceo	<p><u>Conoscenze</u>: Tratti fondamentali dell'Umanesimo volgare. Il Rinascimento. Machiavelli. Ariosto. La letteratura estranea al classicismo. Tasso. Il Barocco. L'Arcadia. L'Illuminismo. Goldoni. Parini. Alfieri. Passi scelti degli autori su elencati. Temi, motivi, personaggi più significativi del Purgatorio di Dante (almeno 10 canti).</p> <p><u>Competenze</u>: Comprensione e affinamento degli strumenti di analisi dei testi. Uso autonomo del manuale. Rielaborazione scritta ed orale dei dati in base a richieste di vario tipo. Comprensione di brevi saggi critici.</p> <p><u>Capacità</u>: Analisi approfondita dei testi. Perfezionamento delle tecniche espositive. Sintesi di argomenti di ampio respiro. Avvio alla composizione del saggio breve e articolo di giornale, secondo le modalità previste dall'Esame di Stato</p> <p><u>Minimi disciplinari</u>: Conoscenza delle linee generali della storia letteraria dall'Umanesimo al Settecento. Commento testuale autonomo. Esposizione orale pertinente e coerente. Elaborato scritto con argomentazioni corrette sotto il profilo logico e formale.</p>
V liceo	<p><u>Conoscenze</u>: I movimenti, le correnti letterarie e gli autori dell'800 e del '900. Il Neoclassicismo. Foscolo. Il Romanticismo europeo ed italiano. Manzoni. Leopardi. La Scapigliatura. Il Positivismo. Verga. . Il Decadentismo in Europa e in Italia. Pascoli. D'Annunzio. I crepuscolari. Il Futurismo. Pirandello. Svevo. La letteratura tra le due guerre. L'ermetismo. Ungaretti. Montale. Testi scelti degli autori su elencati. Lettura integrale di alcuni romanzi. Temi, motivi, personaggi più significativi del Paradiso di Dante (almeno 10 canti).</p> <p><u>Competenze</u>: Esposizione organica, articolata, chiara e personale dei contenuti. Sintesi, valutazione, rielaborazione delle conoscenze acquisite. Analisi critica dei testi letterari e loro contestualizzazione culturale in ambito europeo.</p> <p><u>Capacità</u>: Efficacia argomentativa e critica nei linguaggi specifici (nello scritto, secondo le forme testuali previste dall'Esame di Stato). Attenta valutazione delle forme e delle strutture letterarie. Autonomia nell'organizzare i contenuti anche in un'ottica interdisciplinare. Giudizio critico dei contenuti.</p> <p><u>Minimi disciplinari</u>: Conoscenza chiara e corretta delle caratteristiche di un autore, dei movimenti culturali e letterari dell'ottocento e del Novecento. Commento testuale e contestuale. Esposizione orale fluida. Elaborato scritto con argomentazioni personali coerenti e corrette nelle forme previste dall'Esame di Stato</p>

Metodi

Lezione frontale	X	Lavoro di gruppo	X
Lezione partecipata	X	Discussione guidata	X
Ricerca individuale	X	Utilizzo audiovisivi –spettacoli teatrali, mostre, conferenze, visite guidate	X

Modalità di verifica: tipo e numero minimo di prove

I quadrimestre almeno 2 verifiche scritte e almeno 1 orale
II quadrimestre almeno 3 verifiche scritte e almeno 2 orali
Le prove scritte saranno strutturate in graduale funzione dell'Esame di Stato
Quesiti a risposta sintetica



Valutazione: indicatori e livelli

Valutazione delle prove scritte:

Indicatori: Risposta alla traccia - Coerenza del discorso - Qualità del contenuto - Linearità espositiva - Proprietà espressiva

Valutazione delle prove orali/pratiche:

Indicatori : Livello delle conoscenze - Capacità dialettiche - Abilità nel mettere in relazione gli argomenti studiati

Scala numerica per la valutazione orale e per la valutazione scritta del terzo e quart'anno

1. non contemplato;
2. rifiuta l'interrogazione senza motivazione; consegna l'elaborato in bianco
3. conosce alcune informazioni isolate ma mostra di non essere in grado di collegarle coerentemente traendone conclusioni contraddittorie, non sapendosi orientare negli argomenti proposti o non riconoscendo esercitazioni relative alle informazioni conosciute per totale estraneità alla terminologia e ai contenuti disciplinari richiesti;
4. conosce talune informazioni ma non sa collegarle o trarne conclusioni, in un quadro di errori e/o carente terminologia appropriata. Non sa svolgere le esercitazioni proposte in base alle informazioni possedute o le rivolge in modo contraddittorio con le premesse;
5. conosce informazioni ma per carenze espositive, terminologiche e di significato mostra di non saperle interpretare o applicare correttamente, pur senza contraddizioni logiche;
6. dimostra sicurezza negli aspetti essenziali degli argomenti anche se l'esposizione e l'elaborazione risultano manualistiche o meccaniche. Se vi sono errori lo sviluppo della questione o dell'esercitazione non li segnala come tali;
7. dimostra di aver compreso le questioni, sapendo esporre corretto, mettendone in evidenza lo sviluppo logico con un preciso uso dei termini ancorché legato al manuale;
8. come 7 ma con un'esposizione personale delle questioni o dello svolgimento degli esercizi che mostri una rielaborazione dei dati per argomentare l'esposizione e la capacità di scegliere tra diverse vie per giungere alla soluzione dei problemi;
9. come 8 ma mostrandosi in grado di discutere il complesso delle informazioni relative all'argomento da svolgere, interagendo criticamente con l'interlocutore o proponendo propri percorsi di indagine e di risoluzione, frutto di interdisciplinarietà;
10. come 9 ma mostrandosi capace di impostare in modo originale un argomento o un problema con apporti personali.

Griglia per la valutazione della prova scritta del quinto anno

<i>Comprensione della/e richiesta/e della traccia</i>	<i>Coerenza e qualità del contenuto</i>	<i>Esposizione ed espressione (morfo-sintassi, ortografia, punteggiatura e lessico)</i>	<i>Livelli</i>	
Corretta e completa 5 P.	Argomentazioni rigorose sul piano logico. Padronanza e ricchezza del contenuto. Rielaborazione critica. 5 P.	Rigorose e corrette. Lessico ricco, vario e aderente al registro espressivo richiesto. 5 P.	Ottimo	
			15/15	10/10
Corretta e completa 5 P.	Contenuto organico e ben documentato. 4,5 P.	Corrette. Lessico vario e adeguato alla tipologia del testo. 4,5 P.	Buono	
			13 - 14	8 - 9
Corretta 4 P.	Argomenti pertinenti e coerenti sul piano logico 4 P.	Esposizione lineare. Espressione corretta. Lessico quasi sempre corretto. 4 P.	Discreto	
			11 - 12	6 - 7
Globalmente corretta 3,5 P.	Contenuto semplice, ma complessivamente coerente 3,5 P.	Esposizione lineare. Qualche incertezza espressiva. Lessico semplice non sempre aderente alla tipologia del testo. 3,5 P.	Sufficiente	
			10/15	6/10
Parziale 3 P.	Argomenti non sempre organizzati in modo coerente. Presenza di digressioni. 3 P.	Esposizione non sempre lineare. Qualche imprecisione morfosintattica. Punteggiatura incerta. Lessico impreciso. 3 P.	Insufficiente	
			7 - 9	4 - 5
Limitata 2 P.	Discorso frammentario 2 P.	Esposizione confusa. Vari errori morfosintattici. Punteggiatura incerta. Lessico improprio. 2 P.	Gravemente insufficiente	
			4 - 6	3 - 4
Non identificata o fraintesa 1 P.	Scarsa 1 P.	Imprecisioni - errori - improprietà 1 P.	Nullo	
			1 - 3	3/10

Nota per la tipologia A

La tipologia A è prova sostanzialmente diversa dalle altre. E' opportuno pertanto, fermi restando gli indicatori fissati per tutte le tipologie, precisare gli elementi caratteristici che la contraddistinguono.

Le competenze richieste dalla prova sono:

1. *Comprensione*
2. *Analisi*
3. *Contestualizzazione e commento*

Milano, ..3.ottobre 2011.....

Il Coordinatore del Dipartimento disciplinare
(Prof. Anna Pescò.)

